Formazione e sicurezza sul lavoro: soggetti, requisiti, obblighi e nuove disposizioni ASR 2025
Percorsi formativi per la sicurezza sul lavoro

Corso o seminario da 2, 3, 4 o 8 ore
Avv. Rolando Dubini, Foro di Milano,
cassazionista, sul tema della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, conforme alle disposizioni vigenti, in particolare all'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 e al D.Lgs.
81/2008:

DOCENTE
Avv. Rolando Dubini
Foro di Milano — Cassazionista
Esperto in diritto del lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Presentazione del nuovo Accordo Stato Regioni 17 aprile 2025

🎯 Obiettivo del seminario

Fornire ai professionisti competenze aggiornate, una visione aggiornata del quadro regolatorio e strumenti operativi per garantire una formazione conforme, efficace e tracciabile secondo quanto previsto dal nuovo Accordo, in vigore dal 24 maggio 2025.

Obiettivo del seminario — Dettaglio giuridico e operativo

1. **Aggiornamento normativo completo e unificato**
   Il seminario si propone di delineare chiaramente i termini e i contenuti fondamentali dell'**Accordo StatoRegioni del 17 aprile 2025**, in vigore **dal 24 maggio 2025**, che sostituisce e accorpa integralmente i precedenti accordi del 2011, 2012 e 2016.
   - Obiettivo: garantire una comprensione aggiornate dell'intero quadro regolatorio, dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 fino alle specifiche per i datori, preposti, RSPP/ASPP, operatori attrezzature e lavoratori in ambienti a rischio.
2. **Strumenti pratici per la conformità giuridica**
   Il percorso formativo deve fornire modi operativi per:
   - pianificare corsi obbligatori (inserimento immediato, durata minima, presenze del 90 %, verifica finale e onthejob);
   - costruire un **fascicolo formativo digitale**, con registri, verbali, attestati e conservazione decennale.
3. **Efficacia formativa concreta e misurabile**
   L'accordo introduce l'obbligo della **verifica dell'efficacia della formazione sul luogo di lavoro**, a distanza temporale, per rilevare l'impatto reale dell'apprendimento e offrire un miglioramento continuo.
   Questo abbandona il solo approccio burocratico, proponendo modelli di monitoraggio successivo come audit, checklist operative, indagini interne sugli infortuni e analisi statistiche.

4. **Promozione di una cultura della prevenzione strutturata**
   L'Accordo, definito come un «cambiamento profondo» e una "svolta", ribadisce che l'obiettivo non è un mero adempimento, ma la diffusione di una **cultura della prevenzione**, con formazione omogenea, rigorosa ed orientata al comportamento effettivo

📌 Programma analitico

📌 1. Premesse normative e quadro introduttivo

• Contesto e scopo dell'Accordo Unico

- L'Accordo del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 59/CSR), pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025**, costituisce un testo quadro unificato, che accorpa e sostituisce integralmente gli accordi precedenti del 2011, 2012 e 2016, finalizzato a creare **standard nazionali uniformi** per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Obiettivo principale: eliminare le discrepanze territoriali e garantire coerenza operativa tra tutti i soggetti formatori, predisponendo regole chiare su destinatari, contenuti, tempi e modalità.

• Tempistiche di entrata in vigore e periodo transitorio

- L'Accordo è **entrato in vigore il 24 maggio 2025**.
- Regimi transitori consentono l'adeguamento ai nuovi requisiti fino al **24 maggio 2026**, con deroghe specifiche (es.: preposti, RSPP) fino al **2027**, e riconoscono corsi avviati con contenuti conformi.

📌 2. Soggetti formatori e requisiti del docente

• Classificazione dei soggetti formatori

- **Istituzionali**: Regioni, Province autonome, ordini professionali, strutture sanitarie pubbliche.
- **Accreditati**: enti accreditati localmente, con almeno 3 anni di esperienza documentata su salute e sicurezza.
- **Altri**: fondi interprofessionali, organismi paritetici (art. 51 d.lgs. 81/08), associazioni sindacali rilevanti per presenza territoriale.

• Requisiti Docenti

- I docenti devono possedere i requisiti del **D.M. 6 marzo 2013**, con validità anche per corsi specialistici fissati dall'Accordo.
- È prevista l'esperienza formativa comprovata e un obbligo di **aggiornamento triennale**, con più rigida verifica per formatori di abilitazione, attrezzature e ambienti confinati.

📌 3. Tipologie di corsi e articolazione

• Catalogo formativo

Include formazione per:

- **Lavoratori**, **Preposti**, **Dirigenti**, **Datori di lavoro**,
- **Datori di Lavoro SPP, RSPP/ASPP, Datori di lavoro e Dirigenti imprese affidatarie, Coordinatori, Operatori attrezzature** (art. 73), **Lavoratori ambienti confinati** (DPR 177/2011).

• Durata minima e struttura modulare

- **Datori di lavoro**: percorso di 16 h, diviso in modulo giuridico e gestionale(più 6 h aggiuntive per cantieri).
- **Preposti**: ora la formazione base è di 12 h in presenza o videoconferenza sincrona
- **Dirigenti**: percorso ridotto a 12 h + 6 h per cantieri.

• Frequenza e verifiche

- **Frequenza minima al 90 %** delle ore obbligatorie per accedere alla verifica finale .
- **Verifica finale obbligatoria** (quiz, colloquio, test), condizione necessaria per il rilascio dell'attestato .

📌 4. Metodologie didattiche e tecnologie

• Modalità certificate

I corsi possono essere erogati in:

- **Presenza, elearning, videoconferenza sincrona, modalità mista**, nei limiti tecnici previsti.

• Requisiti tecnici e organizzativi

- Massimo **30 partecipanti in aula**, rapporto docente/partecipanti ≥ 1:6 per le parti pratiche.
- Serve **tracciabilità completa** (hardware sicuro, monitoraggio frequenze, firme digitali…).
- Obbligo di utilizzo di **dispositivo personale** (no doppio schermo, webcam attiva).

📌 5. Fascicolo formativo e documentazione

• Contenuti obbligatori

- Fascicolo per ogni corso (cartaceo o digitale), conservazione per almeno **10 anni**, contenente:
    - Dettagli del corso; registro presenze; CV docenti; verbali verifica; attestati; documenti sulla sede; materiali didattici.

• Conservazione

- Obbligo di **sistemi digitali sicuri**, con backup e conservazione a norma, leggibilità e reperibilità nel tempo .

📌 6. Verifica finale e valutazione di efficacia

• Verifica apprendimenti

- **Verifica finale obbligatoria** (quiz o colloquio) per il rilascio dell'attestato, senza eccezioni su alcuna tipologia di corso.

• Valutazione d'efficacia

- A distanza di **6–12 mesi**: questionari, checklist operative, analisi infortuni, audit formativi. Questo garantisce un apprendimento applicato e il miglioramento continuo dei contenuti.

📌 7. Aggiornamenti e periodi transitori

• Aggiornamenti obbligatori

- **Preposti**: aggiornamento biennale (6 h);
- **RSPP/ASPP/Coordinatori**: aggiornamento secondo **quinquennio mobile**.
- Durate specifiche anche per attrezzature e ambienti confinati.

• Periodi transitori

- Riconoscimento corsi avviati entro il 24 maggio 2025; aggiornamenti operativi entro 2026–27.

📌 8. Best practice e strumenti operativi

• Gestione tramite LMS Learning Management System (LMS), in italiano *Sistema di Gestione dell'Apprendimento*,

- Sistema digitale integrato per gestione: tracciabilità, firme, conservazione, reportistica completa può garantire piena compliance .
- Esempi concreti: piattaforme che supportano workflow conforme, backup certificato, firma digitale, ricordando scadenze.

• Casi studio e comparazioni

- Presentazione di esperienze reali, analisi di software gestionali, confronto tra modalità analogiche vs digitali e implementazione in contesti organizzativi diversi.

📌 9. Progettazione formativa & fascicolo – Analisi avanzata

9.1. Principi generali di progettazione

- **Ricerca-azione finalizzata al cambiamento**: progettare significa trasformare una situazione attuale in una desiderata, coinvolgendo i partecipanti in un percorso attivo e misurabile .

- **Modello ADDIE** (Analysis → Design → Development → Implementation → Evaluation), riconosciuto come metodologia "best practice" per garantire rigore nell'intero ciclo formativo.

9.2. Analisi dei bisogni formativi

- Individuazione di **fab crisi formativi oggettivi** (es. nuove normative o infortuni) e **soggettivi** (es. competenze mancanti).
- Valutazione di **risorse e vincoli**: tempo, budget, contesto aziendale, piattaforma LMS, modalità erogative.

9.3. Design del percorso didattico

- Definizione degli **obiettivi formativi** (cognitivi, affettivi, psicomotori); devono essere misurabili e verificabili.
- Scelta delle **strategie didattiche**: teoria, discussioni, casi studio, roleplay, simulazioni.
- Progettazione del **progetto formativo** (parte IV, punto 2.6 dell'Accordo): include obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti di verifica.
- Predisposizione dello **storyboard**: struttura visiva delle lezioni e sequenza operativa.

9.4. Sviluppo dei materiali (Development)

- Creazione di slide, dispense, quiz, glossari e risorse multimediali ad alta qualità.
- Realizzazione di test a fine modulo, con almeno 70 % di risposte corrette per il superamento.

9.5. Implementazione e organizzazione didattica

- Attivazione su LMS o in aula: iscrizioni, comunicazioni, istruzioni ai partecipanti.
- Coinvolgimento di **responsabile di progetto**, tutor e docenti come prevedono le nuove disposizioni .
- Attenzione ai dettagli organizzativi: numero massimo 30, rapporto docenteparteciпante 1:6 in attività pratiche.

9.6. Valutazione & verifica in itinere (Evaluation)

- Misurazione del **gradimento** (questionari anonimi mensili).
- **Verifiche intermedie**: quiz, test, roleplay ognuno con contemporanea raccolta di feedback.
- **Audit interni** e **verifica finale** con verbale, requisito essenziale per l'attestato .

9.7. Progettazione continua e correzioni iterative

- Approccio dinamico: il corso deve evolversi in itinere in base ai bisogni emergenti .
- Impostazione di review periodiche (ad ogni modulo) per verificare coerenza e efficacia.

9.8. Fascicolo formativo: cuore della tracciabilità

- Archivio del corso, conservazione minima di 10 anni.
- Contenuti obbligatori:
    - Dati dei partecipanti, registro firme, CV docenti
    - Programma e progetto formativo
    - Verbali di verifica finale
    - Attestati, materiali didattici
    - Evidenza sede/ambiente

9.9. Collegamento con la verifica dell'efficacia

- Oversight formativo tramite questionari post corso (6–12 mesi) e check-list sul posto di lavoro.
- Riscontri da audit e analisi statistica di infortuni, miglioramento continuo incorporato in progettazione successiva.

🔄 10. Corsi di aggiornamento: quadro completo

10.1. Preposti

- **Periodicità**: aggiornamento **biennale** (ogni 2 anni), anziché quinquennale come in precedenza
- **Durata minima**: **6 ore**
- **Modalità**: esclusivamente **in presenza** o **videoconferenza sincrona**.
- **Periodo transitorio**:
    - Aggiornamenti effettuati prima del 24 maggio 2023: validi fino al 24 maggio 2026
    - Dopo il 24 maggio 2023: scadenza biennale dalla data del corso
- **Riconoscibilità**: aggiornamento preposti copre anche quello dei lavoratori, ma non viceversa

10.2. Dirigenti

- **Periodicità**: aggiornamento **quinquennale** (ogni 5 anni).
- **Durata minima**: **6 ore**
- Modalità: presenza, videoconferenza o FAD, come previsto dall'Accordo

10.3. Datori di lavoro

- **Periodicità**: ogni 5 anni.
- **Durata minima**: **6 ore**

- Modalità: in presenza, videoconferenza o elearning

10.4. RSPP/ASPP

- **Periodicità**: ogni 5 anni.
- **Durata minima**: **40 ore** per RSPP e **20 ore** per ASPP .
- **Modalità**: presenza, videoconferenza o FAD; partecipazione a convegni/seminari riconosciuti fino al 50% dell'aggiornamento solo se coerenti con contenuti obbligatori

10.5. Coordinatori CSP/CSE

- **Periodicità**: ogni 5 anni.
- **Durata minima aggiornamento**: **40 ore**
- Modalità: come per RSPP/ASPP.

10.6. Operatori attrezzature, ambienti confinati, lavoratori

- Aggiornamento **quinquennale** con durata minima **6 ore** per lavoratori; **4 ore** per operatori attrezzature; **4 ore** per ambienti confinati .
- Modalità spesso **in presenza**, soprattutto per parti tecniche/pratiche.

📚 11. Analisi giurisprudenziale: l'obbligo formativo nel D.Lgs. 81/2008

La giurisprudenza più recente della Corte di Cassazione conferma con fermezza che l'**obbligo formativo** non è un mero adempimento, ma una misura imprescindibile di tutela della salute e sicurezza, strettamente correlata alla responsabilità datoriale e alla disciplina dell'orario di lavoro:

- **Formazione prestata fuori dall'orario ordinario**
  La Cassazione, con sentenza n. 20259/2023 e l'ordinanza n. 12790/2024, ha stabilito che i corsi di formazione, pur dovendo svolgersi "durante l'orario di lavoro" ai sensi dell'art. 37, comma 12, D.Lgs. 81/2008, possono essere calendarizzati anche oltre il normale orario: tali ore costituiscono **lavoro straordinario**, a condizione che vengano adeguatamente **retribuite** Ciò implica che il lavoratore non può rifiutarsi di partecipare, né pretendere di sostenere il corso esclusivamente durante l'orario convenzionale. L'ordinanza n. 12790/2024 ha inoltre riaffermato che il lavoratore che rifiuta di seguire i corsi, anche se programmati al di fuori dell'orario ordinario, può essere regolarmente **sospeso o licenziato**: la Cassazione lo ha confermato ritenendo legittimo il provvedimento adottato dal datore .
- **Formazione prima dell'avvio della mansione**
  La Cassazione penale (Sez. 4, n. 6301/2024) ha ribadito che il lavoratore neoassunto **non può essere impiegato** in mansioni senza aver completato la formazione specifica prevista dall'art. 37, comma 4, lett. a), D.Lgs. 81/2008: la violazione integra responsabilità penale del datore per infortunio o omissioni .

🎯 12. Sessione Q&A e approfondimenti pratici

- **Risposte a quesiti specifici** di natura normativa, organizzativa, metodologica.

Fornitura di **template personalizzabili**: fascicolo, verbali, questionari, piani formativi, check-list, scalette didattiche in formato DOC/XLS/PDF pronti all'uso.

DESTINATARI
* Professionisti HSE, RSPP/ASPP, formatori, datori di lavoro, dirigenti, consulenti

DURATA MODULARE
* 2 ore: sintesi normativa, soggetti formatori e requisiti docenti
* 3 ore: + organizzazione corsi e aggiornamenti obbligatori
* 4 ore: + attrezzature, ambienti confinati, videoconferenza, e-learning, progettazione formativa
* 8 ore: corso completo con simulazioni e casi pratici